

Relazione illustrativa della preintesa relativa alle modalità e criteri di ripartizione dell'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui al comma 7 ter dell'articolo 93 del codice di cui al D.LGS. 12.04.2006 N. 163

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		2014
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <u>Delegazione Trattante di parte pubblica (DTPP):</u> Presidente: Maria Immacolata Orlando (Segretario Comunale) Componente: Della Bella Gianluca (Dirigente) Componente: Torelli Mauro (Dirigente) Componente: Sorbatti Francesca (dirigente)</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u> CGIL – CISL – UIL RSU</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u> CGIL – CISL - UIL RSU</p>
Soggetti destinatari		Personale dirigenziale e non dirigenziale del comune di Jesi
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Articolo 93 comma 7 ter del dlgs 163 / 2006 avente ad oggetto i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse esistenti sul fondo per la progettazione e l'innovazione costituito a norma dell'articolo 93 comma 7 bis del dlgs 163 / 2006, per il periodo intercorrente tra l'entrata in vigore del D.L 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014 n. 114, e il 19.04.2016, data di entrata in vigore del D.LGS. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) e quindi alle opere inserite nei documenti di programmazione e/o di bilancio successivamente all'entrata in vigore della L. 114 di conversione del D.L. n. 90/2014</p>
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Viene acquisita la certificazione dell'organo di revisione contabile in conformità all'articolo 40 bis comma 1 del dlgs 165 / 2001 ed in conformità all'articolo 5 del CCNL 1 aprile 1999; la certificazione è stata rilasciata in data 8.05.2017</p> <p>Esporre Eventuali Rilievi dell'organo di revisione contabile:</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di	

adempimenti procedurale	inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	
Eventuali osservazioni		

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi altre informazioni utili)

a) - Illustrazione articolo per articolo del contratto integrativo

L'ipotesi di accordo sottoposta al controllo dell'organo di revisione contabile da attuazione a quanto previsto dall'articolo 93 comma 7 ter del dlgs 163 / 2006 per il periodo intercorrente tra l'entrata in vigore del D.L 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014 n. 114, e il 19.04.2016, data di entrata in vigore del D.LGS. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) e quindi alle opere inserite nei documenti di programmazione e/o di bilancio successivamente all'entrata in vigore della L. 114 di conversione del D.L. n. 90/2014

In base a detta disposizione la contrattazione decentrata deve definire criteri e modalità di ripartizione fra i dipendenti aventi diritto dell'80% delle risorse esistenti sul fondo per la progettazione e l'innovazione costituito a norma dell'articolo 93 comma 7 bis del dlgs 163 / 2006 e volto ad incentivare le attività tecniche professionali previsti dal medesimo articolo 97 comma 7 ter (Progettisti, Direttori dei Lavori e Responsabili della Sicurezza, Collaudatori e Responsabili Unici dei procedimenti e loro collaboratori).

La contrattazione decentrata non può determinare, direttamente o indirettamente, l'entità delle risorse da iscrivere sul fondo per la progettazione e l'innovazione, in quanto tale fondo è quantificato con atto unilaterale dell'amministrazione nei limiti di quanto previsto dall'articolo 93 comma 7 bis del dlgs 163 / 2006 (Massimo il 2% degli importi posti a base di gara di ogni opera o lavoro pubblico).

Proprio per questa ragione il contratto decentrato non ha riflessi nemmeno indiretti di natura

economico finanziaria, in quanto lo stesso non influenza in nessun modo l'entità del fondo per la progettazione e l'innovazione;

Per quanto previsto dall'articolo 93 comma 7 ter, i criteri definiti nel contratto decentrato per poter essere applicati e dar corso alla liquidazione devono poi essere recepiti nell'apposito regolamento previsto dal medesimo articolo 93 comma 7 ter; solo dopo l'approvazione di detto regolamento, necessariamente successivo al contratto decentrato, si potrà dar corso all'eventuale liquidazioni degli incentivi.

In ogni caso è opportuno ribadire che i predetti criteri possono essere applicati solo in relazione al periodo intercorrente tra l'entrata in vigore del D.L 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014 n. 114, e il 19.04.2016, data di entrata in vigore del D.LGS. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) e quindi alle opere inserite nei documenti di programmazione e/o di bilancio successivamente all'entrata in vigore della L. 114 di conversione del D.L. n. 90/2014.

Passando all'esame dei contenuti della preintesa si può rilevare quanto segue:

L'80% del fondo viene preliminarmente ripartito in 5 gruppi di attività incentivabili perfettamente coerenti con quanto previsto dall'articolo 93 comma 7 ter e cioè:

Progettazione Preliminare	(10%)
Progettazione Definitiva	(20%)
Progettazione Esecutiva	(30%)
Direzione Lavori e Sicurezza	(35%)
Collaudo e Certificazione di Regolare Esecuzione	(5%)

Per ciascun di queste aree sono individuate e descritte le attività da incentivare con specifica indicazione della quota percentuale di incentivo che è collegata alla citata attività.

Se una di queste attività non è svolta dal personale interno all'ente ma da incaricati esterni, la corrispondente quota non viene affatto distribuita agli altri dipendenti, ma rappresenta una economia di bilancio e ciò in piena attuazione dei principi espressi dal più volte citato articolo 93 comma 7 ter del dlgs 163 / 2006.

Di particolare interesse, inoltre, sono le modalità con cui sono determinate le quote di incentivo destinabili ai responsabili unici dei procedimenti: infatti una quota pari al 20% dell'ammontare destinato a ciascuno dei 5 gruppi sopra riportati, al netto delle quote mandate in economia, viene riservata al responsabile unico di procedimento e ai suoi collaboratori.

Infine nella preintesa viene ribadito il principio in forza del quale i ritardi nell'esecuzione dei lavori o dell'opera, se sono imputabili al dipendente, impediscono la liquidazione dell'incentivo al dipendente medesimo.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Questa sezione della relazione illustrativa non è pertinente al tipo di contratto decentrato da ripartire e quindi non viene compilata.

Infatti trattasi di sezione che va compilata solo per il contratto decentrato di ripartizione del fondo risorse decentrate.

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

L'effetto abrogativo implicito è che per il periodo successivo al 18 agosto 2014 non sono più applicabili le modalità e i criteri previsti dalla DGC n. 222 del 7 settembre 2001, che invece rimangono applicabile per il periodo antecedente il 19 agosto 2014;

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

I criteri e le modalità previsti nella preintesa, come già detta in sede di illustrazione, danno piena attuazione a quanto previsto dall'articolo 93 comma 7 ter del dlgs 163 / 2006 che per il periodo considerato è norma speciale regolatrice di tale particolare tipologia di incentivo.

e) lustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Sezione non pertinente in quanto non è materia regolata in detta preintesa.

f) Illustrazione dei risultati attesi dal presente contratto decentrato

Non si può che ribadire che la coerenza con l'articolo 93 comma 7 ter consente soddisfare l'esigenza di incentivare lo svolgimento all'interno dell'ente delle attività valutate dal legislatore come ad elevato contenuto di responsabilità.

Jesi Lì . 8/5/2017.....

Il presidente della delegazione trattante

Dott. Torelli Mauro

.....
